

Regione Piemonte
Provincia di Novara



Comune di Borgo Ticino

VARIANTE PARZIALE N.1/2015 al P.R.G.C. VIGENTE

Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 5

Elaborato

1

PROGETTO PRELIMINARE

Delibera di adozione C.C. n_____ in data_____

Tecnico incaricato



CERUTTI

STUDIO DI
ARCHITETTURA ED INGEGNERIA

Architetto
Massimo Lamotta

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Stesura

Luglio 2015

Il Sindaco

Il Segretario

Sommario

1. COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL COMUNE DI BORGO TICINO	2
2. TIPO DI STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE.....	3
3. MOTIVAZIONI DELLA PRESENTE “VARIANTE PARZIALE “	7
4. CONTENUTI DELLA “ VARIANTE PARZIALE”	8
5. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.....	12
6. DIMENSIONAMENTO DELLA “VARIANTE PARZIALE”	13
7. CONSISTENZA QUANTITATIVA DELLA VARIANTE	14
8. COMPATIBILITA’ ACUSTICA DELLA VARIANTE.....	15
9. COMPATIBILITA’ DELLA VARIANTE CON IL RISCHIO GEOMORFOLOGICO	16
10. CONDIZIONI PER LE QUALI LA “VARIANTE” VIENE DEFINITA “PARZIALE”	17
11. CONCLUSIONI	18

1. COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL COMUNE DI BORGO TICINO

Borgo Ticino è uno dei Comuni della Provincia di Novara, dalla quale dista 27 km.

Il Comune ha una popolazione di circa 5.000 abitanti ed è sito ad un'altitudine di 299 m.s.l.m. (min. 210 – max 384).

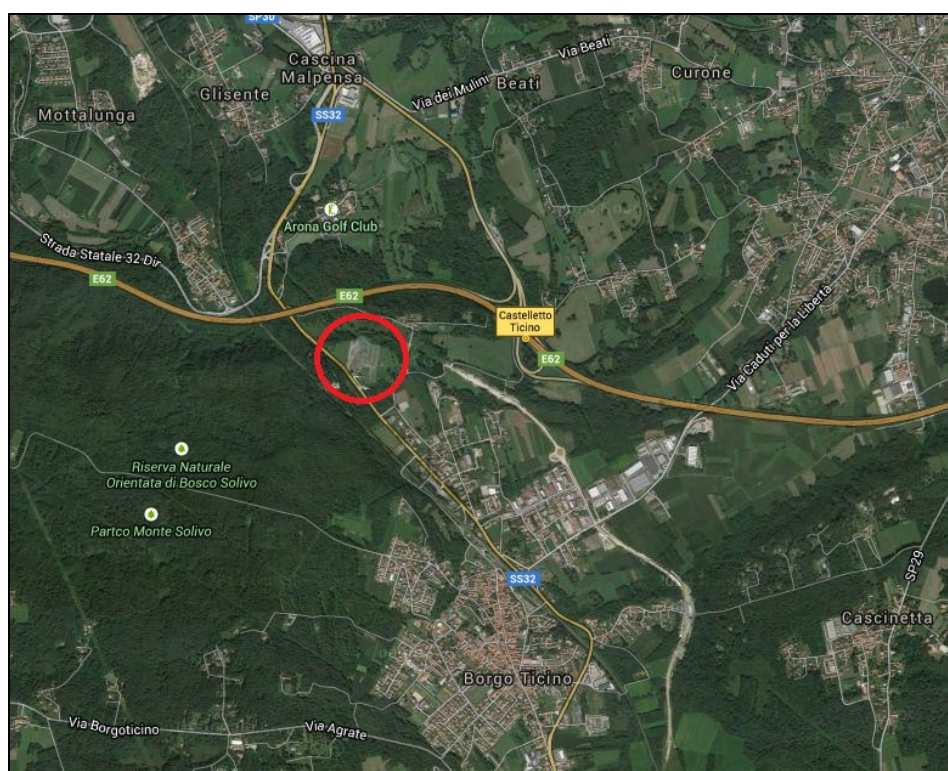
Il Comune è attraversato dalla S.S. n.32 “Ticinese”, che lo collega al Capoluogo e alla S.S. n.33 “del Sempione”, e confina con i Comuni di Divignano, Varallo Pombia, Agrade Conturbia, Castelletto Sopra Ticino, Comignago e Veruno.

L'intero territorio comunale si estende per 13,27 kmq a ridosso della riserva naturale di Monte Solivo.

Borgo Ticino possiede una buona attrattiva turistica dovuta anche alla presenza del circuito di go-kart della struttura denominata “Pista Azzurra S.r.l.”.

In particolare, grazie a questo impianto il Comune può vantare alcune migliaia di visitatori annuali oltre che il titolo di “comune sportivo”.

Comune di	BORGO TICINO
Provincia	NO
Abitanti al 31/12/2013	n.5.036
Superficie territorio comunale	Kmq 13,27
Altitudine	m.s.l.m. min 210 - max 384



2. TIPO DI STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

Il Comune di Borgo Ticino è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n.35-12082 del 29/09/1997.

Al Piano Regolatore Generale Comunale è stata apportata una Variante Strutturale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n.45-2376 del 13/03/2006 che costituisce lo Strumento Urbanistico Generale vigente.

A tale Variante si sono apportate le seguenti Varianti Parziali e modifiche che non costituiscono Variante:

- Delibera n.24 del 29/06/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8, CORREZIONE ERRORE MATERIALE ALLE NTA DEL PRGC VIGENTE “Costruzione a confine del basso fabbricato inferiore/uguale 5 mt”;
- Delibera n.32 del 18/09/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera a) CORREZIONE ERRORE MATERIALE “Destinazione d’uso errata in via Campo Militare, parte dell’abitazione con destinazione diversa”;
- Delibera n.33 del 18/09/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera c) RIPERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI “Esclusione nel PEC di via Valle di una piccola parte di area”;
- Delibera n.34 del 18/09/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera c) RIPERIMETRAZIONE PEC AREE INDUSTRIALI “Delimitazione di due aree a PEC in via Castelletto Ticino località San Fabiano”;
- Delibera n.39 del 29/10/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera b) ADEGUAMENTO VIABILITA’ LIMITATA “Spostamento viabilità in località Pinetina”;
- Delibera n.43 del 26/10/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI “Delimitazione di area RE in PEC in via San Giuseppe”;
- Delibera n.44 del 26/10/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI – VIA ALLA CAVA “Delimitazione di area RE in PEC in via alla Cava”;
- Delibera n.45 del 26/10/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera c) RIPERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI – VIA DEI CANE’ “Frazionamento PEC in via Canè lotto a/b/c”;

- Delibera n.47 del 30/11/2006
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI “Delimitazione di area RE in PEC in via Orgoglia”;
- Delibera n.03 del 30/01/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI – VIA SEMPIONE – IMPRE’ “Delimitazione di area RE in PEC in località Imprè ex peschiera”;
- Delibera n.04 del 30/01/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera b) ADEGUAMENTO DI LIMITATA ENTITA’ AL PRGC VIGENTE IN AREA 05SC03 VIA CASTELLETTO TICINO VARIANTE PARZIALE “SPOSTAMENTO DI PARI VOLUMETRIA AREA 05SC03 MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA”;
- Delibera n.05 del 30/01/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera c) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI – VIA CASTELLETTO TICINO – VIA CESARE PAVESE “Frazionamento PEC in via Cesare Pavese lotto a/b/c”;
- Delibera n.08 del 30/01/2007
DELIBERA DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PEC (02RN03, 02SP06, 02SV06) PRGC VIGENTE;
- Delibera n.15 del 29/03/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI – VIA GAGNAGO “Delimitazione di area RE in PEC in via Gagnago M.P.”;
- Delibera n.16 del 29/03/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI IN VIA GAGNAGO “Delimitazione di area RE in PEC in via Gagnago F.A.M.”;
- Delibera n.17 del 29/03/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI IN VIA LAZZARETTO “Delimitazione di area RE in PEC in via Lazzaretto”;
- Delibera n.27 del 28/06/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera c) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI – VIA PRIVATA RAFFAELLO – MANCUSO PASQUALE “Delimitazione di area RE in PEC in via Privata Raffaello”;
- Delibera n.29 del 28/06/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera a) TOSI PIETRO “Spostamento di area RE nella stessa proprietà località Gagnago”;
- Delibera n.30 del 28/06/2007
ALLARGAMENTO STRADA VIA BRUNELLESCHI

- Delibera n.46 del 27/09/2007
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI “Delimitazione di parte di area RE in PEC in località Imprè”;
- Delibera n.45 del 27/11/2008
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI VIA PRINCIPALE “CAMPAGNOLA”;
- Delibera n.46 del 27/11/2008
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREE RESIDENZIALI VIA CESARE PAVESE;
- Delibera n.15 del 06/05/2009
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. PERIMETRAZIONE PEC IN VIA MONTESSORI;
- Delibera n.16 del 06/05/2009
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. APPROVAZIONE VARIANTE ART.17 COMMA 7 AREE PRODUTTIVE
- Delibera n.35 del 17/11/2009
Variante art.17 comma 7 “Area residenziale spostamento di volumetria”;
- Delibera n.36 del 17/11/2009
Variante art.17 comma 8 “Errore materiale definizione centro abitato”;
- Delibera n.14 del 06/05/2010
Approvazione Variante 01/10 art.17 comma 7 “Spostamento volumetria residenziale”;
- Delibera n.27 del 30/09/2010
Legge Regionale 56/77 art.17 comma 8 “Perimetrazione a PEC C.V. in via Montessori”;
- Delibera n.31 del 30/11/2010
Legge Regionale 56/77 art.17 comma 8 “Perimetrazione area a PEC”;
- Delibera n.16 del 28/07/2011
Legge Regionale 56/77 e s.m.i. art.17 comma 8 “Modifica norme tecniche di attuazione”;
- Delibera n.29 del 29/09/2011
Approvazione definitiva Variante n.1/2011 Legge Regionale 56/77 art.17 comma 7;
- Delibera n.32 del 29/09/2011
Legge Regionale 56/77 art.17 comma 8 lettera e) PERIMETRAZIONE PEC AREA RESIDENZIALE ESISTENTE IN VIA PRIVATA F.LLI BAIARDO;
- Delibera n.2 del 23/02/2012
Approvazione Variante art.17 comma 7 Legge Regionale 56/77 e s.m.i. n.2/2011 “Canile e Campagnola”;

- Delibera n.11 del 03/05/2012
Approvazione Variante art.17 comma 7 Legge Regionale 56/77 e s.m.i. n.3/2011 “Ampliamento area ecologica in via Castelletto Ticino”;
- Delibera n.12 del 03/05/2012
Variante art.17 comma 8 Legge Regionale 56/77 e s.m.i. “Revoca perimetrazione a PEC area in via Lazzaretto”;
- Delibera n.23 del 28/06/2012
Variante art.17 comma 8 Legge Regionale 56/77 e s.m.i. “Riperimetrazione a PEC via Sandro Pertini e individuazione unità minime di intervento”;
- Delibera n.35 del 29/11/2012
Approvazione definitiva Variante n.2/2011 Legge Regionale 56/77 art.17 comma 7 “Via dei Casseri”;
- Delibera n.36 del 29/11/2012
Approvazione definitiva Variante n.3/2011 Legge Regionale 56/77 art.17 comma 8 lettere a) e b) “area comunale fg.20 mapp.17”.

3. MOTIVAZIONI DELLA PRESENTE “VARIANTE PARZIALE”

Con la presente Variante Parziale, da approvarsi ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale intende dare seguito alla richiesta inoltrata dalla ditta Pista Azzurra S.r.l. per il ricollocamento di alcune aree destinate ad attività turistico sportive ed annessione di altre superfici a tale destinazione, ubicate lateralmente all'impianto sportivo esistente, nel rispetto dei limiti dimensionali imposti dalla Legge.

Tale necessità è venuta a manifestarsi in quanto l'A.N.A.S. intende realizzare i lavori di adeguamento alla Classe C1 della S.S. n.32 “Ticinese” dalla progressiva km.23+200 alla progressiva km.27+000 e di costruzione della variante di Borgo Ticino dalla progressiva km.27+000 alla progressiva km.31+000.

Tali lavori comporterebbero un'interferenza tra la costruenda variante alla S.S. n.32 “Ticinese” e l'impianto sportivo “Pista Azzurra S.r.l.”.

L'A.N.A.S. è risultata disponibile a compensare i danni arrecati da tali lavori sostenendo tutti i costi necessari alle modifiche del tracciato della pista di go-kart ed alle opere che si rendessero necessarie al fine di mantenere in funzione l'attività.



4. CONTENUTI DELLA “VARIANTE PARZIALE”

Come esposto in precedenza, l'Amministrazione Comunale di Borgo Ticino intende procedere con la presente Variante Parziale, da approvarsi con la procedura di cui all'art.17 comma 5 della L.R. n.56/77 e s.m.i., a ricollocare la superficie occupata dalla costruenda infrastruttura viaria, ora a destinazione “terziaria – ricettiva-ricreativa-sportiva”, su terreni limitrofi all'impianto esistente che il P.R.G.C. vigente classifica come “agricoli”.

Al fine di dover rimodellare il tracciato e le strutture annesse, si è reso necessario ampliare la destinazione terziaria-sportiva, sempre alle aree contigue all'impianto, raggiungendo i limiti previsti dall'art.17 comma 5 della L.R. n.56/77 e s.m.i..



Nuove superfici con destinazione “turistico-ricettiva-ricreativa-sportiva”

Le superficie così ricollocate saranno sottoposte all'art.29 delle N.T.A. – Norme per le aree turistiche e terziarie sportive – con alcune prescrizioni specifiche atte alla salvaguardia ambientale.

La presente Variante prevede inoltre l'ampliamento della viabilità interpodereale esistente, che diventerebbe di natura pubblica, al fine di creare un accesso razionale all'impianto sportivo.



Strada interpodereale di cui si prevede l'ampliamento

Tale modifica al P.R.G.C. rientra tra quelle ammesse dalla Legge n.56/77 e s.m.i. all'art.17 comma 12 punto b) *"... Non costituiscono Variante al P.R.G.C.: a) omissis b) gli adeguamenti di limitata entità della localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi ed alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale...."*

Le N.T.A. prevedono alcune norme di carattere ambientale a tutela dell'emergenza storica costituita dalla Chiesa della Madonna delle Grazie.

Al fine di ridurre al minimo gli impatti si prevede infatti che eventuali ampliamenti della pista siano consentiti solo nella parte a nord del tracciato esistente, occupando aree già compromesse da sedimi in asfalto o già adibiti a passaggio o sosta dei mezzi.

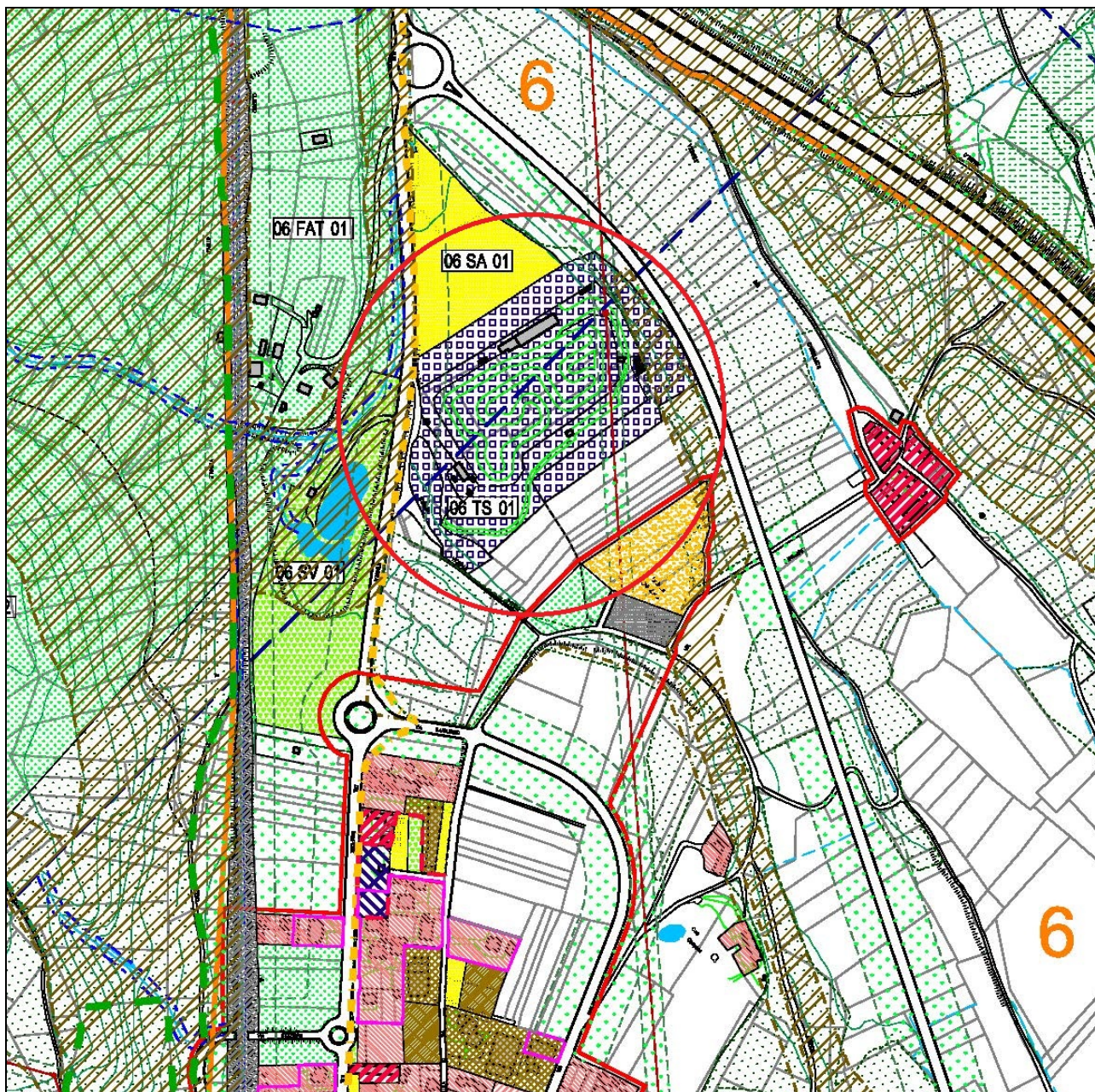


Zone dell'impianto esistente ove prevedere eventuali ampliamenti della pista

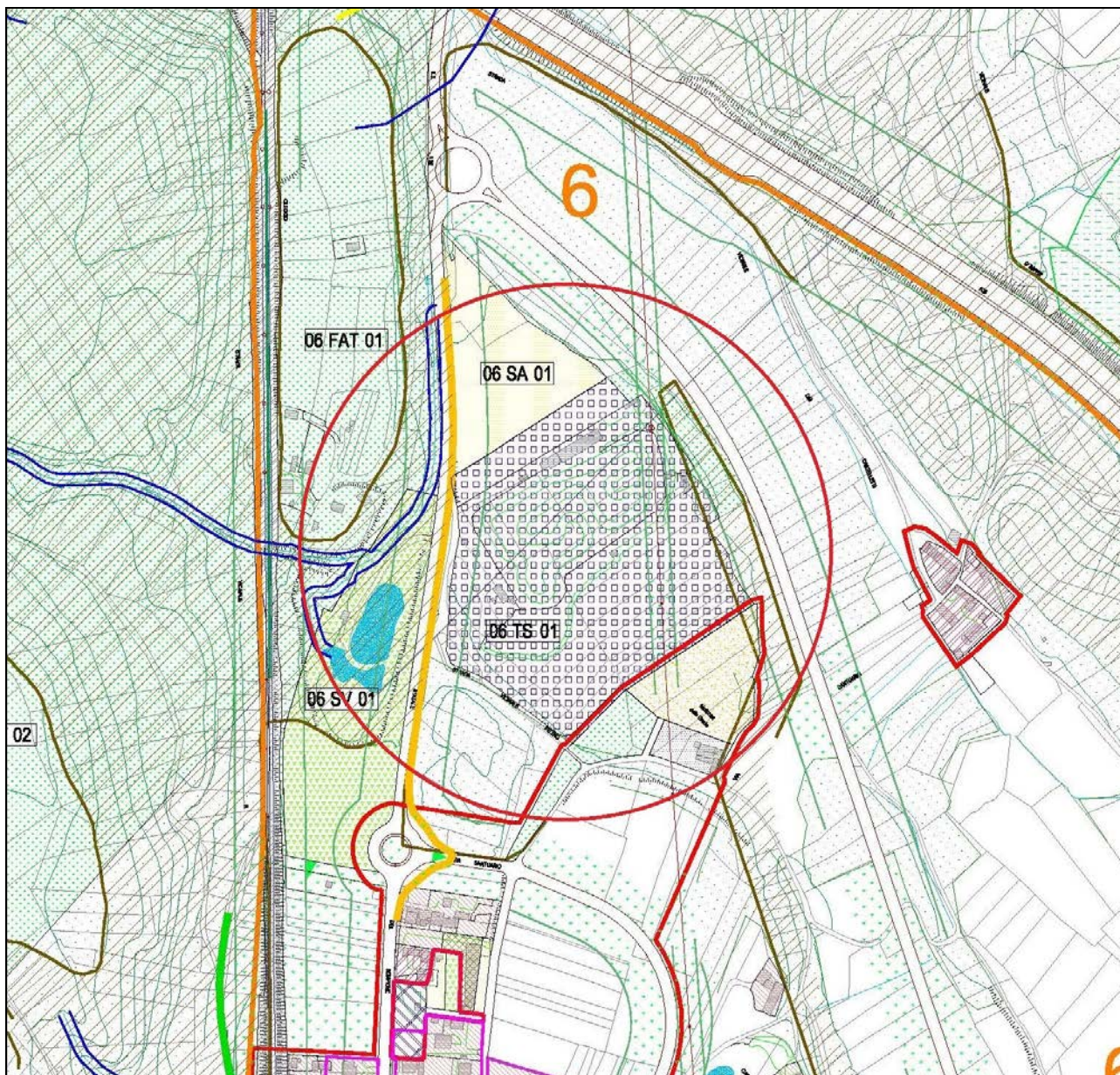
Sulle superfici di nuovi inserimento potranno essere costruire solo strutture di servizio all'attività. Tali strutture dovranno mantenere forme, superfici e materiali tipici dell'architettura locale.

Sono da privilegiarsi tipologie costruttive con tetti a verde o riporti laterali a verde che ne riducano l'impatto visivo.

Vengono di seguito riportati gli stralci di P.R.G.C. vigente e della modifica apportata dalla presente Variante.



Stralcio P.R.G.C. vigente



Stralcio proposta di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente

5. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

L'attuazione delle previsioni contenute nella presente Variante Parziale avverrà attraverso il rispetto delle prescrizioni contenute nelle N.T.A. del P.R.G.C. vigente.

Nello specifico, la Variante contiene alcuni aggiornamenti alle N.T.A. vigenti relativi all'area oggetto di intervento.

Pertanto si prevede l'integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione con l'aggiunta, all'art.29 paragrafo 2.4 del punto Q11, della seguente dicitura: *"Nell'area 06TS01 sono consentiti ampliamenti della superficie destinata a circuito asfaltato per go-kart solo nella parte a nord del tracciato esistente. Oltre a quanto previsto al precedente punto, nel caso di nuove costruzioni, queste dovranno altresì curare il buon inserimento nel paesaggio circostante utilizzando tipologie e materiali tipici dell'architettura locale. Sono da privilegiarsi tipologie costruttive interrate o semi interrate con tetti a verde che riducano maggiormente l'impatto visivo delle costruzioni.*

In fase progettuale si richiede la predisposizione di particolari accorgimenti per la raccolta delle acque piovane e per il corretto deflusso delle stesse.

Nell'ambito della progettazione degli edifici si raccomanda l'attenzione alle linee guida per la bioedilizia ufficialmente riconosciute, con riferimento al CASACLIMA, protocollo di ITACA o al protocollo VEA della Regione Friuli Venezia Giulia.

Le scelte progettuali dovranno tendere ad ottimizzare lo sfruttamento della luce naturale e del confort visivo, all'impiego di materiali riciclati, alla realizzazione di sistemi per l'accumulo dell'acqua piovana ad uso irrigazione aree verde, alla riduzione dell'impiego di combustibili fossili, prevedendo in alternativa l'utilizzo di combustibili da biomasse o di energia rinnovabile.

Ove l'utilizzo di tali fonti non fosse praticabile si prevede l'uso del metano".

6. DIMENSIONAMENTO DELLA “VARIANTE PARZIALE”

L’art.17 comma 5 della L.R. n.56/77 e s.m.i. prevede che rientrino tra le Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, da approvarsi con le modalità previste al comma 7 del medesimo articolo, le modifiche che *“omissis ... non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti, ...omissis....”*.

Il P.R.G.C. vigente destina mq.147.951 come superficie territoriale ad attività “terziarie e ricettive ricreative sportive”.

Tenuto conto che non si sono fino ad ora approvate o adottate Varianti Parziali che interessassero tale destinazione d’uso, si potrebbe incrementare tale superficie del 6% ovvero di mq.8.877,06.

Come descritto in premessa, l’A.N.A.S. S.p.a., per la realizzazione dei lavori di adeguamento della S.S. n.32 “Ticinese”, risulta creare un’interferenza con il tracciato della pista di go-kart e di conseguenza con la destinazione d’uso turistico e terziario sportivo di parte della struttura.

Pertanto, verranno ricollocati mq.3.850 di superficie territoriale con tale destinazione che passano ad aree per la viabilità.

In sintesi la Variante prevede l’inserimento di aree terziarie e ricettive ricreative sportive per mq.12.727,00 di cui mq.8.877 derivanti dall’incremento consentito dall’art.17 comma 5 della L.R. n.56/77 e s.m.i. e mq.3.850 di aree che vengono ricollocate.

7. CONSISTENZA QUANTITATIVA DELLA VARIANTE

Lo strumento urbanistico generale ha definito i riferimenti a cui attenersi per le successive varianti parziali. La CIRT prevista dal PRGC vigente è di 8.221 abitanti.

Aree standard

La dotazione di servizi prevista è pari a 293.464,00 mq (pari a 35,70 mq/ab).

Le Varianti parziali approvate fino all'adozione della presente non prevedono modifiche alla dotazione di standard.

Aree residenziali

La presente Variante non incide sui mq di superficie territoriale a destinazione residenziale.

Aree produttive, direzionali, commerciali e turistico-ricettive

Il P.R.G.C. vigente destina mq. 147.951,00 ad attività "terziarie ricettive ricreative sportive".

Le Varianti parziali non possono incrementare tale valore per una quota superiore al 6% nei Comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.

Allo stato attuale non risultano approvate od adottate da parte del Comune Varianti parziali che abbiano interessato tali destinazioni d'uso.

Con la presente Variante parziale pertanto si ha la seguente variazione:

Aree terziarie ricettive ricreative sportive	Incremento previsto	%
mq. 147.951,00	mq. 8.877,00	6 %

8. COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE

Uno degli scopi del Piano di Zonizzazione Acustica, relativamente alla programmazione dell'uso del territorio, è quello di separare le aree nelle quali si possono insediare attività rumorose da quelle destinate al riposo.

In linea generale si può affermare che è utile concentrare le sorgenti sonore in aree adiacenti tra loro, separandole dai quartieri residenziali.

Il Piano di Zonizzazione Acustica ha come obiettivo la protezione acustica dei cittadini, nella misura possibile, da un'eccessiva esposizione al rumore, attribuendo opportune classi acustiche alle diverse aree.

Vi è, nella legge quadro, la prescrizione di non porre in adiacenza aree la cui classificazione differisce di oltre 5 dB (A) oppure un'area esclusivamente industriale, classe VI, accanto ad un'area prevalentemente residenziale, classe II, con una differenza di 15 dB (A) di giorno e di 20 dB (A) di notte.

Con la presente Variante si interverrà positivamente su un corretto uso del territorio dal punto di vista dell'inquinamento acustico.

La relazione allegata a firma del dott. ing. Gianluca Donetti è rivolta a dimostrare la compatibilità della Variante con il Piano di Zonizzazione Acustica vigente.

9. COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON IL RISCHIO GEOMORFOLOGICO

Allegato al progetto di Variante Parziale, e che ne costituisce parte integrante, vi è lo studio geologico, a firma del dott. geol. Bertani Mattia.

La presente Variante non comporta modifiche al vigente P.R.G.C. da punto di vista geologico, quindi si fa riferimento esclusivamente alla condivisione del rischio approvata.

All'interno della relazione geologico-tecnica sono contenute le schede monografiche relative all'area di intervento in cui sono riassunte le caratteristiche geologiche e geomorfologiche, le condizioni di pericolosità, le modalità esecutive dell'intervento e le indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo.

10. CONDIZIONI PER LE QUALI LA “VARIANTE” VIENE DEFINITA “PARZIALE”

La presente Variante al P.R.G.C. viene definita “Parziale” in quanto rispetta le seguenti condizioni:

- a) non modifica l’impianto strutturale del P.R.G.C. vigente;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture e non genera situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce né aumenta la quantità globale di aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. n.56/77 e s.m.i.;
- d) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del P.R.G.C. vigente;
- e) non incrementa la superficie territoriale o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali;
- f) non incrementa per più del 6% la superficie territoriale prevista dal P.R.G.C. vigente relativa alle attività turistico ricettive;
- g) non incide sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C. vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell’art.24 della L.R. n.56/77 e s.m.i. nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le previsioni oggetto di Variante parziale inoltre, ai sensi del comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i., interessano aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali.

Le suddette previsioni oggetto di variante sono compatibili o complementari con le destinazioni d’uso esistenti.

11. CONCLUSIONI

La presente Variante Parziale scaturisce dalla necessità di ricollocare alcune aree ed ampliare la superficie destinata ad “aree terziarie e ricettive ricreative sportive” a seguito dei lavori di adeguamento della S.S. n.32 “Ticinese”, in corso di realizzazione da parte di A.N.A.S. S.p.a..

La realizzazione della “Variante di Borgo Ticino” comporterebbe un’interferenza con l’impianto sportivo vigente, costringendone il rifacimento del circuito.

Per tale motivo, al fine di non interrompere l’attività sportiva in atto, che si tradurrebbe in un danno sia a livello imprenditoriale sia di immagine per il territorio, si è concordato con A.N.A.S. per un indennizzo finalizzato al rifacimento della struttura sportiva.

La pista verrà totalmente ridisegnata e leggermente ampliata sulla parte a nord (ove attualmente è presente l’immobile atto ad ospitare le attrezzature di servizio).

Nei lotti di nuovo inserimento troveranno posto la struttura a servizio dell’attività e le aree di stazionamento degli automezzi.

La presente Variante rientra tra i casi di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente disciplinati dall’art.17 comma 5 e seguenti della L.R. n.56/77 e s.m.i..

Borgomanero,

IL TECNICO

dott. arch. Massimo Lamotta